



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare

Roma.....



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - ex Direzione Salvaguardia Ambientale

U.prot exDSA - 2009 - 0031977 del 27/11/2009

Indirizzi in allegato.

Protocollo N:

Pratica N: DSA-RIS-00 [2009.0026]

TRASMESSO VIA FAX

(Legge 30 dicembre 1991, n. 412, art. 6, comma 2)

OGGETTO: Autorizzazione integrata ambientale relativa alla centrale termoelettrica ENEL Produzione S.p.A. di Livorno. Riunione della Conferenza di Servizi del 26 novembre 2009 - Trasmissione verbale.

Si trasmette, in allegato, il verbale della riunione del 26 novembre 2009 della Conferenza di Servizi convocata ai fini del rilascio della autorizzazione integrata ambientale all'impianto di cui all'oggetto.

IL DIRIGENTE DIVISIONE VI - RIS
ex Direzione Generale per la Salvaguardia
Ambientale

(Dr. Giuseppe Lo Presti)

All.:c.s.



Elenco indirizzi

Al Presidente Regione Toscana
Piazza Duomo, 10
50122 Firenze
Fax n. 055/4384880

Gli allegati verranno inviati via posta elettronica all'indirizzo:

claudiomartini@regione.toscana.it
antonio.cirri@regione.toscana.it
giuseppe.burschtein@regione.toscana.it

Al Presidente della Provincia di Livorno
Piazza del Municipio, 4
57100 Livorno

Fax n. 0586/882156 - 0586/888150

Gli allegati verranno inviati via posta elettronica all'indirizzo:

g.kutufa@provincia.livorno.it
f.biagiotti@provincia.livorno.it

Al Sindaco del Comune di Livorno
Piazza del Municipio 1
57123 Livorno

Fax n. 0586 820264

Gli allegati verranno inviati via posta elettronica agli indirizzi:

acosimi@comune.livorno.it
mlami@comune.livorno.it

Al Ministero dell'Interno Ufficio di Gabinetto
Piazzale del Viminale
00184 Roma

Fax n. 06 4741717

Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile

Fax n. 06 7187766-06 716362515

Gli allegati verranno inviati via posta elettronica all'indirizzo:

prev.rischiindustriali@vigilfuoco.it
dc.prevenzionest@vigilfuoco.it

Al Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali Ufficio di Gabinetto - Settore Salute

Via Veneto 56

00187 Roma

Direzione Generale Prevenzione e salute

Fax n. 06 59943278

Gli allegati verranno inviati via posta elettronica all'indirizzo:

segr.PREV@sanita.it
l.lasala@sanita.it

Al Ministero dello sviluppo economico



Via Molise, 2
00187 Roma
Direzione Generale per l'Energia Nucleare,
le Energie Rinnovabili e l'Efficienza
Energetica
Fax n. 06 47052847
Gli allegati verranno inviati via posta
elettronica
all'indirizzo:
segreteria.dgenre@sviluppoeconomico.gov.it

All'ISPRA Commissario Straordinario
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 Roma
Fax n. 06 50072389
Gli allegati verranno inviati via posta
elettronica all'indirizzo:
massimo.bozzo@apat.it

Al Presidente della Commissione Istruttoria
IPPC c/o ISPRA
Via Curtatone, 3
00185 Roma
Fax n. 06 50074281
Gli allegati verranno inviati via posta
elettronica all'indirizzo:
ticali.dario@minambiente.it
roberta.nigro@isprambiente.it

Alla Direzione Generale per la Qualità della
Vita
SEDE
Gli allegati verranno inviati via posta
elettronica all'indirizzo:
minamb.tai@mclink.it

e p.c. ENEL Produzione S.p.A.
Centrale Termoelettrica di Livorno
Via Salvatore Orlando n. 15
57123 Livorno
Fax n. 0586 393769
Gli allegati verranno inviati via posta
elettronica all'indirizzo:
franco.nencini@enel.com

Eslusivamente inviato via posta elettronica
agli indirizzi:
ttocchini@comune.livorno.it
segreteria.ambiente@comune.livorno.it
mazzoni.marco@gmail.com
francesco.andreotti@isprambiente.it
fiorenzo.fumanti@isprambiente.it
paola.giorgioli@isprambiente.it
rosario.marzullo@enel.it
serena.cianotti@enel.it
bruno.riga@enel.com



IL PRESENTE VERBALE
UNITAMENTE AGLI
ALLEGATI È FORMATO
DA N. 25 PAGINE.

IL DIRIGENTE
(Dr. Giuseppe Lo Profiti)



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

ex Direzione Salvaguardia Ambientale

**Autorizzazione integrata ambientale relativa alla centrale termoelettrica di Livorno della
società Enel produzione S.p.A.**

**RESOCONTO VERBALE
DELLA CONFERENZA DI SERVIZI del 26 novembre 2009**

Il giorno 26 novembre 2009, alle ore 10:30, presso la sede del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare in Roma, si è riunita la Conferenza di Servizi convocata con nota prot. n. DSA/2009/0030252 del 12 novembre 2009, ai sensi dell'art. 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., e dell'art. 5, comma 10 del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, e s.m.i., ai fini del rilascio della autorizzazione integrata ambientale (AIA) per la centrale termoelettrica di Livorno della società Enel Produzione S.p.A.

Alla riunione partecipano il rappresentante del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (nel seguito Ministero dell'ambiente), i rappresentanti del Comune di Livorno, Amministrazioni competenti in materia ambientale a norma dell'art. 5 comma 10 del D.Lgs. n. 59/2005, ed i rappresentanti dell'ISPRA, ai sensi dell'art. 5 comma 11 del D.Lgs. n. 59/2005. Interviene, altresì, il rappresentante della Commissione istruttoria per l'AIA-IPPC (nel seguito Commissione IPPC) a supporto del Ministero dell'ambiente. Risultano assenti i rappresentanti del Ministero dello sviluppo economico, del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, del Ministero dell'Interno, della Regione Toscana e della Provincia di Livorno (*all. 1*).

Presiede la riunione il rappresentante del Ministero dell'ambiente l'ing. Antonio Domenico Milillo giusta nota prot. n. exDSA-RIS-2009-471 del 25 novembre 2009 (*all. 2*).

Il Presidente in via preliminare ricorda che con nota del 6 novembre 2009, prot. n. CIPPC/2009/0002350 (acquisita con prot. n. exDSA/2009/0030246 del 12 novembre 2009), la Commissione IPPC ha trasmesso il parere istruttorio definitivo, comprensivo del piano di monitoraggio e controllo.

Informa poi la Conferenza che:

- la società Enel Produzione SpA, con note prot. n. Enel-PRO-0042628 del 16 novembre 2009 e prot. n. Enel-PRO-0043821 del 23 novembre 2009, ha espresso le proprie osservazioni al parere istruttorio e al relativo piano di monitoraggio e controllo (*all. 3*);

MP

- la Provincia di Livorno con nota prot. n. 47834 del 25 novembre 2009, comunica l'impossibilità a presenziare l'odierna riunione, ribadendo peraltro quanto già espresso nel corso dell'istruttoria (*all. 4*);
- Il Ministero dello sviluppo economico con nota Prot. n. 133395 del 25 novembre 2009, comunicando l'impossibilità a presenziare l'odierna riunione, pur non rilevando la necessità di apportare modifiche sostanziali al parere istruttorio, invita il Ministero dell'ambiente a prendere in considerazione le osservazioni presentate dal gestore in particolar modo in merito ai limiti per monossido di carbonio e polveri (*all. 5*).

Ciò premesso il Presidente sottopone alla Conferenza, che approva, il seguente O.d.G.:

1. audizione del gestore ed esame delle osservazioni concernente la documentazione oggetto della Conferenza di cui alle note del 16 novembre e del 23 novembre 2009;
2. discussione in merito al parere istruttorio reso dalla Commissione IPPC con nota prot. n. CIPPC/2009/0002350 del 6 novembre 2009, in riferimento alla conduzione dell'impianto e determinazioni in ordine al rilascio dell'AIA.

Vengono quindi invitati ad intervenire i rappresentanti dell'Enel Produzione S.p.A. che, nel rimandare alle sopracitate note del 16 novembre 2009 e del 23 novembre 2009 per l'illustrazione puntuale delle osservazioni sugli aspetti del parere istruttorio ritenuti critici, evidenziano in particolare la difficoltà di rispettare i valori limite per le emissioni in aria fissati su base giornaliera relativamente al monossido di carbonio e alle polveri, in quanto dipendenti dalle caratteristiche delle forniture di olio combustibile disponibili commercialmente e dalle condizioni di esercizio dei gruppi e chiedono, pertanto, che nella fase transitoria siano stabiliti limiti coerenti a quelli precedentemente autorizzati. Inoltre chiedono di prolungare il periodo di adeguamento da 30 mesi a 48/60 mesi, indicando tali tempi come necessari per adeguare l'impianto.

Conclusa l'audizione dei rappresentanti della società, che sono invitati a lasciare la seduta, si procede alla discussione dell'ordine del giorno.

Il Presidente invita i partecipanti ad esprimersi in merito al suddetto parere istruttorio e alle relative osservazioni del gestore.

Il rappresentante della Commissione IPPC ritiene accoglibili la maggior parte delle osservazioni del gestore relative a modifiche non sostanziali e correzione di refusi.

Per i valori limite alle polveri il rappresentante della Commissione IPPC ritiene accoglibile la proposta del gestore di confermare i limiti prescritti nella precedente autorizzazione nel periodo transitorio, fissando nel contempo un limite in flusso di massa su base annua coerente con le BAT di riferimento. In relazione al monossido di carbonio e alla richiesta di prolungare il periodo transitorio il rappresentante della Commissione IPPC non ritiene opportuno accogliere le proposte del gestore.

Il rappresentante del Comune di Livorno, condivide quanto espresso dalla Commissione IPPC, manifestando inoltre l'opportunità di inserire, nella prescrizione riguardante la presentazione *entro 6 mesi dal rilascio dell'AIA di un piano /progetto contenente gli adeguamenti impiantistici da realizzare al fine di conseguire prestazioni in linea con i limiti prescritti dopo l'adeguamento*, un riferimento alla necessità di garantire in tale piano/progetto la tutela degli aspetti ambientali e igienico-sanitari attraverso un'opportuna interlocuzione con il Comune di Livorno.

La conferenza accoglie le proposte della Commissione IPPC e del Comune.

I rappresentanti dell'ISPRA esprimono, ai sensi dell'art. 5 comma 11, del D.Lgs. n. 59/2005, come modificato dal D.Lgs. n. 4/2008, parere favorevole in merito al piano di monitoraggio e controllo evidenziando la necessità di apportare talune rettifiche di carattere non sostanziale al richiamato piano, sulla base di quanto rappresentato dal gestore.

Dopo approfondita discussione la Conferenza delibera quindi di:

a) dare mandato alla Commissione IPPC di modificare il parere istruttorio, comprensivo del piano di monitoraggio e controllo, alla luce di quanto richiesto dal Comune di Livorno, nonché delle osservazioni presentate del gestore, limitatamente agli aspetti sostanziali espressamente citati nel presente verbale e agli aspetti non sostanziali ritenuti condivisibili;

b) esprimersi favorevolmente in merito al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale per l'esercizio della centrale sita nel Comune di Livorno di cui alla domanda del 28 settembre 2006 presentata dalla Società Enel Produzione S.p.A., con sede in Roma, Viale Regina Margherita n. 125, alle condizioni di cui al parere istruttorio della Commissione IPPC trasmesso in data 6 novembre 2009, prot. n. CIPPC/2009/0002350, come adeguato ai sensi della lettera a).

Il Presidente alle ore 12:15 dichiara conclusa la seduta.

Il presente verbale sarà inviato alle Amministrazioni non presenti alla Conferenza nonché alle Amministrazioni presenti, ai sensi degli artt 14 e ss della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., ed al gestore.

Il verbale viene letto e sottoscritto in seduta.

Per il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare

Per il Comune di Livorno

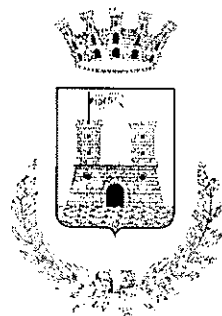
Per la Commissione IPPC

Per l'ISPRA

Elenco nominativo dei rappresentanti

Nominativo	Ente rappresentato
Ing. Antonio Domenico Milillo <i>Presidente</i>	Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare – ex Direzione per la salvaguardia ambientale
<i>assente</i>	Ministero dell'interno
<i>assente</i>	Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali
<i>assente</i>	Ministero dello sviluppo economico
<i>assente</i>	Regione Toscana
<i>assente</i>	Provincia di Livorno
Arch. Tommaso Tocchini	Comune di Livorno
Ing. Dario Ticali Ing. Marco Mazzoni	Commissione IPPC
Francesco Andreotti Fiorenzo Fumanti Paola Giorgioli	ISPRA

Si riporta di seguito l'elenco degli altri partecipanti e le deleghe. Si riporta altresì l'elenco dei soggetti intervenuti.



Comune di Livorno

ANP

LIVORNO, 24 NOVEMBRE 2009

IL SINDACO

Vista la nota n.30252 del 12.11.2009 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare comunica la convocazione della Conferenza dei Servizi di cui all'art. 5, comma 10, del D.Lgs. n. 59/05 per il rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale per la centrale Termoelettrica ENEL Produzione S.p.A. di Livorno

Considerato che la riunione si terrà il giorno giovedì 26 novembre alle ore 10,30 presso il Ministero stesso, piano VII, Sala Europa, entrata via Capitan Bavastro n. 174 con il seguente ordine del giorno:

1. Determinazioni relative all'organizzazione dei lavori della Conferenza e relativa tempistica;
2. Determinazioni relative all'autorizzazione integrata ambientale

Ai sensi dell'art. 2372 c.c.,

Visto il D. Leg. N. 267/2000;

DELEGA

L'arch. Tommaso Tocchini a partecipare alla Conferenza dei Servizi di cui trattasi presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Dal Palazzo Municipale li, 24 novembre 2009

IL SINDACO
ALESSANDRO COSIMI





ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

WP

Roma, 17 NOV. 2009
Prot. 046875

Dott. Giuseppe Lo Presti
Ministero dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare
DSA-MATTM
Via C. Colombo, 44
00147 - ROMA
Fax n. 06/57225068

OGGETTO: Convocazione della Conferenza dei Servizi di cui all'art. 5, comma 10, del D.lgs. 59/05 - Centrale Termoelettrica ENEL Produzione S.p.A. di Livorno.

Con la nota n. DSA/2009/0030252 del 12 novembre 2009 è pervenuta a questo Istituto la convocazione per la Conferenza di Servizi in oggetto per il 26 novembre 2009 alle ore 10,30-
A tal proposito si comunica che ISPRA sarà rappresentata dal personale come da tabella allegata.

Cordiali saluti

*Il Responsabile dell'accordo di
collaborazione ISPRA/MATTM
sulle attività IPPC
Dott. Leonello SERVA*

All. c.s.

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

WP

CONFERENZA DEI SERVIZI EX D.LGS. 59/05

Riunione del 26 novembre 2009 ore 10.30

presso MATTM - piano VII - Sala Europa
Entrata via C. Bavastro n. 174

Gestore	Tipologia Impianto	Delegazione ISPRA
ENEL Produzione S.P.A.	Centrale Termoelettrica di Livorno	Di Marco Andreotti, Giorgioli, Fumanti.



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Roma.....
[]

MD

[*Ex DSA-RIS-00-2009-471*
25/11/2009]

All'ing. Antonio Domenico Milillo
Sede

Pratica N.: DSA-RIS-00 [2007.0054]
DSA-RIS-00 [2009.0026]

OGGETTO: Delega all'ing. Antonio D. Milillo per presiedere le seduta del 26 novembre 2009 delle Conferenza dei Servizi per il rilascio di autorizzazione integrata ambientale alle centrali termoelettriche ENEL di Piombino e di Livorno

Si delega la S.V. a presiedere le seduta del 26 novembre 2009 delle Conferenze di Servizi in oggetto.

IL DIRIGENTE DELLA DIVISIONE VI
ex Direzione Generale per la Salvaguardia
Ambientale
(dott. Giuseppe Lo Presti)

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 ROMA - Tel 0657225023 / fax 0657225068 - e-mail: dsa-ris@minambiente.it



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

DIVISIONE GENERAZIONE ED ENERGY MANAGEMENT
AREA DI BUSINESS GENERAZIONE
CENTRALE TERMOELETTRICA DI LIVORNO

57123 Livorno, via Salvatore Orlando 15
T+39 0586393711 - F+39 0566266280

PRO/AdB-GEN/POG/UB-PB/ILI

Enel-PRO-16/11/2009-0042626

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - ex Direzione Salvaguardia Ambientale
E.prot exDSA - 2009 - 0031340 del 24/11/2009

WP

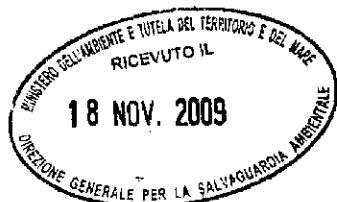
Raccomandata AR
Spett.le
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale per la Salvaguardia
Ambientale
Divisione VI-RIS
Via Cristoforo Colombo 44
00147 ROMA RM
Alla. C.a. Dott. Giuseppe Lo Presti
Fax 0657225068
Fax 0657223040

Raccomandata AR
Spett.le
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Commissione Istruttoria per AIA-IPPC
c/o ISPRA
Via V. Brancati 48
00144 ROMA RM
Alla. C.a. Ing. D. Ticali, Presidente
Commissione IPPC
Fax 0650072904

e.p.c.

Raccomandata AR
Spett.le
MINISTERO DELLO SVILUPPO
ECONOMICO
Direzione Generale per l'Energia
Nucleare, le Energie Rinnovabili e
l'Efficienza Energetica
Ufficio XII-Produzione di Energia
Elettrica
Via Molise 2
00187 ROMA RM
Fax 0647887783

Raccomandata AR
Spett.le
Al Presidente REGIONE TOSCANA
Piazza Duomo 10
50122 FIRENZE FI
Fax 0554384880





L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

DIVISIONE GENERAZIONE ED ENERGY MANAGEMENT
AREA DI BUSINESS GENERAZIONE
CENTRALE TERMOELETTRICA DI LIVORNO

57123 Livorno, via Salvatore Orlando 15
T+39 0586393711 - F+39 0586266280

12/25

Raccomandata AR
Spett.le
Al Presidente della PROVINCIA di
LIVORNO
Piazza Del Municipio 4
57123 LIVORNO LI
Fax 0586 882156
Fax 0586 888150



Raccomandata AR
Spett.le
Al Sindaco del COMUNE di LIVORNO
Piazza Del Municipio 1
57123 LIVORNO LI
Fax 0586820264

Oggetto: Autorizzazione Integrata Ambientale della centrale termoelettrica Enel
Produzione S.p.A. di Livorno (LI)

A seguito della nota del 12/11/2009 prot. DSA-2009-30252 con la quale codesta Amministrazione ha trasmesso il parere istruttorio conclusivo della Commissione IPPC, vi informiamo che questa società sta riformulando una proposta di intervento di carattere gestionale per ridurre ulteriormente le emissioni dell'impianto.

In particolare l'intervento prevede, in aggiunta all'olio a bassissimo tenore di zolfo (STZ), l'utilizzo di oli vegetali accompagnato da riduzioni di produzione dell'energia elettrica. Sarà nostra cura presentare al più presto l'aggiornamento della domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale.

Si richiede pertanto di sospendere l'attuale iter di valutazione e di programmare un ulteriore incontro con il Gruppo Istruttore della Commissione IPPC e le Amministrazioni locali interessate al fine di illustrare la nostra proposta.

Nell'attesa di un Vostro cortese riscontro si porgono cordiali saluti.

Franco Nencini
IL RESPONSABILE

Il presente documento costituisce una riproduzione integra e fedele dell'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente. La riproduzione su supporto cartaceo è effettuata da Enel Servizi.

Allegati:

INDIATO E-MAIL



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

DIVISIONE GENERAZIONE ED ENERGY MANAGEMENT
AREA DI BUSINESS GENERAZIONE
CENTRALE TERMOELETTRICA DI LIVORNO

57123 Livorno, via Salvatore Orlando 15
T+39 0586393711 - F+39 0556266280

PRO/AdB-GEN/POG/UB-PB/TLI

ANTICIPO a mezzo FAX e MAIL

ENEL PRO 23/11/2009-0043821

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - ex Direzione Salvaguardia Ambientale

E, prot exDSA-2009-0031538 del 25/11/2009

Raccomandata AR
Spett.le
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale per la Salvaguardia
Ambientale
DIVISIONE VI-RIS
Via Cristoforo Colombo 44
00147 ROMA RM
Alla C.a. Dott. Giuseppe Lo Presti
FAX 0657225068
FAX 0657223040
Mail DSA-RIS@minambiente.it

Raccomandata AR
Spett.le
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
TUTELA DEL TERRITORIO DEL MARE
Commissione Istruttoria per AIA-IPPC
c/o ISPRA
Via V. Brancati 48
00144 ROMA RM
Alla C.a. Ing D. Ticali, Presidente
Commissione IPPC
FAX 0650074281
Mail ticali.dario@minambiente.it

e p.c. Raccomandata AR
Spett.le
MINISTERO DELLO SVILUPPO
ECONOMICO
Direzione Generale per l'Energia
Nucleare, le Energie Rinnovabili e
l'Efficienza Energetica
Ufficio XII-Produzione Energia Elettrica
Via Molise 2
00187 ROMA RM
FAX 0647887783
Mail sugreteria.dgente@sviluppoeconomico.gov.it

Raccomandata AR
Spett.le
Al Presidente della REGIONE TOSCANA
Piazza Duomo 10
50122 FIRENZE FI
FAX 0554384880
Mail claudio.martini@regione.toscana.it



14/25



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

DIVISIONE GENERAZIONE ED ENERGY MANAGEMENT
AREA DI BUSINESS GENERAZIONE
CENTRALE TERMoeLETTRICA DI LIVORNO

57123 Livorno, via Salvatore Orlando 15
T+39 0586393711 - F+39 0586266280

MP

Raccomandata AR
Spett.le
Al Presidente della PROVINCIA di
LIVORNO
Piazza Del Municipio 4
57123 LIVORNO LI
FAX 0586882156
FAX 0586888150
Mail g.kutufa@provincia.livorno.it

Raccomandata AR
Spett.le
Al Sindaco del COMUNE di LIVORNO
Piazza Del Municipio 1
57123 LIVORNO LI
FAX 0586820264
Mail acosimi@comune.livorno.it

Oggetto: **Autorizzazione Integrata Ambientale della centrale Enel Produzione S.p.A. di Livorno (LI)**
Osservazione al Parere Istruttorio Conclusivo ed al Piano di Monitoraggio e Controllo [Pratica DSA-RIS- 00 (2009.0026)] allegati alla convocazione di Conferenza dei Servizi.

Con riferimento alla nota del 12/11/2009 prot. DSA-2009-30252 con la quale ci sono stati trasmessi il Parere Istruttorio Conclusivo e il Piano di Monitoraggio e Controllo predisposti per la Centrale di Livorno, si trasmette in allegato il prospetto riassuntivo delle ns. osservazioni in merito ai documenti soprarichiamati, da sottoporre all'esame della Conferenza dei Servizi convocata per il giorno 26.11 p.v.

In relazione al contenuto del parere istruttorio, con particolare riferimento alle prescrizioni ivi proposte per le emissioni in aria vigenti sin da subito e come indicato anche in allegato, si ritiene necessario prevedere la revisione dei valori **limite di concentrazione per polveri**



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

DIVISIONE GENERAZIONE ED ENERGY MANAGEMENT
 AREA DI BUSINESS GENERAZIONE
 CENTRALE TERMOELETTRICA DI LIVORNO

57123 Livorno, via Salvatore Orlando 15
 T+39 0586393711 - F+39 0556266280

totali e monossido di carbonio, riportandoli ai valori attualmente previsti come media mensile dalla normativa di riferimento.

In particolare il limite di emissione indicato per le polveri, 25 mg/Nm³ come media giornaliera, rispetto ai 50 mg/Nm³ vigenti come media mensile, è impossibile da garantire nell'immediato in quanto non risulta compatibile con l'alta variabilità dei livelli emissivi registrati, dipendenti dalle caratteristiche delle forniture di olio combustibile disponibili commercialmente e dalle condizioni di esercizio dei gruppi.

Tale prescrizione avrebbe diretta conseguenza sulla disponibilità di esercizio delle unità termoelettriche.

Si richiama inoltre quanto indicato nella nostra comunicazione Enel-PRO-16/11/2009-0042626, in cui si rappresentava l'intenzione di formulare una proposta di intervento di modifica, ritenendo opportuna la sospensione dell'istruttoria in corso.

Nel presente parere istruttorio, infatti, non viene considerata l'ipotesi di utilizzo di oli vegetali in combustione mista con olio combustibile a bassissimo tenore di zolfo, che si intende riproporre per il sostanziale contenimento delle emissioni dell'impianto, assieme alla riduzione della produzione.

Franco Nencini
 IL RESPONSABILE

Il presente documento costituisce una riproduzione integra e fedele dell'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente. La riproduzione su supporto cartaceo è effettuata da Enel Servizi.

Allegati: Unità di Business di Piombino - Centrale di Livorno - osservazioni al parere istruttorio trasmesso il 12/11/09 (pagine n° 5)

Copia a:

PRO/AdB-GEN/POG/UB-FB
 Piombino

PRO/AdB-GEN/POG/UB-PB/EAS/AMB
 Ambiente

3/3

Unità di Business Piombino - Centrale di Livorno - Osservazioni al parere istruttorio trasmesso il 12/11/09


Enel	Prestazione	Osservazioni	Proposte
<p>Parere Istruttorio - cap. 4.1 - Approvigionamento a gestione del combustibile e di altre materie prime - pag. 23</p>	<p>Ritorno i valori limite che il contratto deve rispettare, si rinvia che con la Domanda di AIA è stata presentata richiesta di "accoglimento in deroga" ai sensi dell'art. 273 comma 5 del D. Lgs. 152/06, ed è seguito, con es. prot. 478359/08 del 30/05/09, revoca della richiesta richiesta di limitazione in deroga. A valle dei rinvii approntamenti documentari, con nota prot. 054-2008-34201 del 23/11/2008 la Direzione Generale per la Sicurezza Ambientale e l'Ambiente dichiara di aver valutato i chiarimenti in ordine all'azienda dell'impianto nell'anno 2008 e chiede alla Commissione POC di tener conto di tale valutazione nell'anno 2009. Nella nota, viene richiesto il regime di autorizzazione. Si ribadisce infine, con es. prot. 499205 del 08/09/2009, che nelle mese del rilascio dell'ASIA l'impianto è stato iscritto nel rispetto della normativa volta per vito vigente per gli impianti di cui all'art. 273 comma 5 del D.Lgs. 152/05.</p>	<p>Si chiede che il titolo del paragrafo in esame ("Supera limiti dei valori limite del D. Lgs. 152/06 nell'anno 2008") sia opportunamente riformulato.</p>	
<p>Parere Istruttorio - cap. 4.1 - Approvigionamento a gestione del combustibile e di altre materie prime - pag. 47</p>	<p>La descrizione del trattamento dei rifiuti liquidi di impianto non corrisponde alla situazione reale descritta nei documenti allegati alla domanda AIA e nella integrazione a tuo tempo richiesta (rifiuto di altro paragrafo abbinato?)</p>	<p>Si chiede di rivedere il trattamento dei rifiuti liquidi sulla base del documento invidi.</p>	
<p>Prescrizioni - cap. 8.2 - Approvigionamento a gestione del combustibile e di altre materie prime - pag. 53</p>	<p>Area di carico e scarico combustibili e materie prime acqua superficiali; a tal fine le aree interessate dalle operazioni di carico/scarico, sia di combustibile che di materie prime, per assicurare il contenimento di eventuali perdite di prodotto;</p>	<p>Verifica di "pre-survey" per evitare "trascurare" tutti gli aspetti di controllo, sia per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, sia per quanto riguarda la gestione delle acque reflue e dei rifiuti solidi.</p>	<p>Si ritiene sufficiente prevedere procedura per lo scarico/scarico della materia prima, al controllo operativo e all'eventuale recupero in sicurezza di eventuali rifiuti, che possano avvenire al di fuori del bacino dei serbatoi.</p>
<p>Prescrizioni - cap. 8.2 - Approvigionamento a gestione del combustibile e di altre materie prime - pag. 53</p>	<p>Bacini di contenimento combustibili e materie prime</p> <ul style="list-style-type: none"> i bacini di contenimento dei serbatoi devono avere una capacità pari almeno alla metà di quella autorizzata dai serbatoi che vi resistono 	<p>I bacini contenitori dei serbatoi di stoccaggio dell'olio Combustibile Diesel (OCD) non corrispondono alla prescrizione.</p> <p>Per quanto riguarda la area materia prima la misura eccessiva in relazione a tipologia e volume, i serbatoi esistenti su bacini di contenimento, a area contenimento, sono stati adeguati prima o dopo l'installazione.</p> <p>Acqua Refluo: costituito da un liquido trattamento di acque reflue, è stato separato il trattamento e i serbatoi esistenti a per finestre in sovrano e sotterranei ed operati in oggetto, per le quantità non direttamente recuperabili.</p>	<p>Adeguamento dei bacini di contenimento dei serbatoi OCD nei tempi che saranno indicati nel cronoprogramma degli adeguamenti.</p> <p>Per i bacini di contenimento delle altre materie prime si chiede di eliminare la prescrizione.</p>
<p>Prescrizioni - cap. 8.2 - Approvigionamento a gestione del combustibile e di altre materie prime - pag. 53</p>	<p>Tecnica di carico dell'olio combustibile</p> <p>I due gruppi combustibili presenti nell'impianto dovranno essere affermati esclusivamente ed olio combustibile B72 con un tenore di zolfo inferiore allo 0,1%, fatto salvo il contenuto residuo delle scorie di combustibile presenti</p>	<p>La prescrizione, in quanto contraddittoria rivolta a limitare le emissioni di SO2 in atmosfera, è incompatibile in quanto solo in assenza di fumi di combustione (impiego, ad esempio) della sostanza, su media giornaliera ed a livelli inferiori a quelli consentiti con il gruppo di serbatoi oppure in assenza di misure di abbattimento secondarie, per cui dovrebbe essere vietata l'installazione.</p>	
<p>PHC - Approvigionamento a gestione materia prima - pag. 9</p>	<p>Realizzazione del sistema di monitoraggio della materia prima</p> <p>Viene presentata la registrazione dei "Consumi/Utilizzi di materie prime grazie ed analisi"</p>	<p>Nella registrazione di Indica come "metodo di misura" per "Gasolio ad accesa pilota" e "GPL" l'unità di misura è "litri" e non "kg" (kg).</p> <p>Per gli stessi combustibili viene prescritto, quale "frequenza di campionamento", "Ad accensione".</p> <p>Invece circa del buco di misura del combustibile si richiede esplicita spiegazione.</p>	<p>Per "Gasolio ad accesa pilota" e "GPL" si chiede di sostituire la prescrizione "Peso" con quella "quantità consumata con quella appropriata sulla base di rilevamento delle bolle di accensione/impulso/del gas di fabbricazione su base annuale".</p>

M

M. F. Minicini

I di 5

Unità di Business Piombino - Contrate di Livorno - osservazioni al parere istruttorio trasmesso il 12/11/09

	<p>Prescrizioni</p>	<p>Osservazioni</p>	<p>Proposte</p>
<p>Prescrizioni - cap. 8.3 - Emissioni in aria - pag. 34</p>	<p>Addebiatamenti limitabilità Febbre 6 mesi dal rilascio dell'AMA il Gestore deve eseguire un Piano/Rapporto contenente gli adeguamenti proposti da essere entro 90 mesi dal rilascio dell'AMA stessa, al fine di conseguire prestazioni in linea con i limiti di emissione previsti.</p>	<p>Un intervento di modifica che consenta il rispetto dei limiti in parti per SO2 e NOx Addebiatamenti limitabilità e un provvedimento di autorizzazione di cui è necessario tenere conto (la tipologia impiantistica oggetto di limiti sottoposto alla normativa VIA, in ogni caso al procedimento unico presso il Ministero Sviluppo Economico ex legge 357/01). Non sembra quindi coerente con la normativa vigente, il requisito di prescrizione entro 6 mesi un "piano" proposto da compilare e mettere in essere in 30 mesi, a prescrizione della prescrizione autorizzativa e complementare di cui sopra.</p>	<p>Si chiede di prevedere, a valle della presentazione del piano, la sua valutazione da parte dell'Autorità Competente, per il successivo avvio, da parte del Gestore, delle eventuali necessarie autorizzazioni. Si chiede di prevedere tempi di adeguamento congruenti e conseguenti a quanto previsto da tali autorizzazioni.</p>
<p>Prescrizioni - cap. 8.3 - Emissioni in aria - emissioni delle centrali ad alto combustibile - pag. 34-35</p>	<p>Limiti di emissione Per 30 mesi consecutivi i limiti di emissione per SO2 ed NOx restano quelli previsti, vale a dire: SO2 = 1.020 mg/Nm³; NOx = 450 mg/Nm³; vengono però fissati limiti massimi: SO2 = 1.850-24; NOx = 1.500-17. Nello stesso periodo i limiti di emissione per Polveri e CO vengono rispettivamente a Polveri = 25 mg/Nm³ e CO = 50 mg/Nm³. Il rispetto dei limiti di emissione per tali parametri è tenuto assicurato dalla media giornaliera. Dopo 30 mesi dal rilascio dell'AMA i limiti di emissione sono ridotti a: SO2 = 200mg/Nm³; NOx = 150 mg/Nm³; Polveri = 20 mg/Nm³; CO = 50 mg/Nm³. Il rispetto dei limiti di emissione è assicurato dalla media giornaliera.</p>	<p>Si chiede di prevedere, a valle della presentazione del piano, la sua valutazione da parte dell'Autorità Competente, per il successivo avvio, da parte del Gestore, delle eventuali necessarie autorizzazioni. Si chiede di prevedere tempi di adeguamento congruenti e conseguenti a quanto previsto da tali autorizzazioni.</p>	<p>Si chiede di prevedere, a valle della presentazione del piano, la sua valutazione da parte dell'Autorità Competente, per il successivo avvio, da parte del Gestore, delle eventuali necessarie autorizzazioni. Si chiede di prevedere tempi di adeguamento congruenti e conseguenti a quanto previsto da tali autorizzazioni.</p>
<p>Prescrizioni - cap. 8.3 - Emissioni in aria - emissioni delle centrali ad alto combustibile - pag. 34-35</p>	<p>Confronto tra i gruppi di impianti Si prescrive, comunque, almeno l'istituzione di un sistema di monitoraggio continuo con frequenza di misura di 15 minuti, per i parametri di inquinamento di cui alla Sezione 4, Parte II dell'Allegato 3 alla Parte V del D.Lgs. 152/06.</p>	<p>Viene presentato controllo sensoriale breve da attuare, consistente in 40 misurazioni al giorno in concentrazioni misurate solo presso campagna. Alla luce di ciò la prescrizione non appare comprensibile.</p>	<p>Anche prendendo un progressivo ed esteso utilizzo dei gruppi il proposto di eseguire un controllo con frequenza elevata delle ore di funzionamento dei gruppi, equivalenti al funzionamento di 4 mesi per circa il 70% delle ore, ovvero ogni 3 ore e di funzionamento e comunque una volta l'anno.</p>
<p>Prescrizioni - cap. 8.3 - Emissioni in aria - emissioni delle centrali ad alto combustibile - pag. 34-35</p>	<p>Punti di campionamento e di misura continui Se ognuno dei punti indicati in tabella dovesse essere realizzato due mesi, dal rilascio di 4 edifici, con frequenza di misura per ogni parametro rilevante e per ogni punto, deve essere prevista nel piano di campagna. Deve, altresì, essere realizzata una piattaforma di lavoro provvista di una copertura continua e di tipo ribaltabile. Gli edifici in pianura dove sono il piano di lavoro con una superficie di almeno 5 m² e dove essere reso disponibile un quadro elettrico per alimentazioni a 220 V / 24 Vac, nonché una presa trifase per alimentare la sala controllo. Il punto di prelievo deve essere previsto dagli utenti immobili mediante una capoterra fissa. Il punto di prelievo sul cuneo deve essere dotato di un'antenna per il trasporto dell'interrogante, con portata fino a 100 km, ed abito a temperatura ambiente della lunghezza fino a 3 m.</p>	<p>Si prescrive, comunque, almeno l'istituzione di un sistema di monitoraggio continuo con frequenza di misura di 15 minuti, per i parametri di inquinamento di cui alla Sezione 4, Parte II dell'Allegato 3 alla Parte V del D.Lgs. 152/06.</p>	<p>Si chiede inoltre di concordare con l'Autorità di Controllo i dettagli tecnici per l'adeguamento delle prescrizioni.</p>

Handwritten signature: Ave M. ...

Handwritten initials: MP

Unità di Business Piombino - Centrale di Livorno - osservazioni al parere istruttorio trasmesso il 12/11/09

Proposta	Osservazioni	Previsione	Enel
<p>Si chiede di prevedere i tempi necessari all'acquisizione di nuove autorizzazioni QAL2 - che le attività QAL 2 e AST siano affidate a operatori in materia di plurimetricità ed accreditata secondo quanto previsto dalla norma UNI 94182 - che la capacità di applicazione della QAL 3, in termini di frequenza di emissione della carta di controllo e tempi di associazione della prova con finalizzato a tutti i fini, dovranno essere concordate e dettagliate con l'Autorità di Controllo, PMG.</p> <p>Si ritiene che tale prescrizione possa essere applicata in tempi congrui e da valutarsi con l'Autorità di Controllo.</p> <p>Si richiede inoltre di sfidare le prescrizioni relative ai periodi di combustione.</p>	<p>Attualmente il SIME non dispone il vapor bloccato né la portata fumi.</p> <p>Per la programmazione della certificazione del Sistema SIME Norma UNI EN 14181:2005 è necessaria l'installazione di strumentazione QAL.</p> <p>La prescrizione contenuta nel PAC di sintesi, per i periodi di combustione, di sistemi di monitoraggio e/o campionamento abbinata con parte, al fine della certificazione QAL 3, è necessaria di un doppio sistema di monitoraggio. La prescrizione appare inattuabile con quanto indicato a pag. 12 del PAC stesso ove si prescrive che misure alternative debbano essere adottate "dopo la prima 24 ore di blocco" del "sistema di monitoraggio in continuo".</p> <p>Si ritiene che i criteri di riferimento applicabili per la durata dei carichi debbano essere coerenti con quelli adottati per il vapor bloccato in misura (punto 1) dell'Allegato V alla Parte V del Dgs. 152/06, abbinata con i dati di report termici accumulato.</p>	<p>SISTEMA Monitoraggio emissioni (SIME)</p> <p>Il sistema di monitoraggio SIME del sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni (SIME) di NOx, CO, O₂, SO₂, Potere della temperatura, del vapor d'acqua, della pressione e portata dei fumi prima della loro dispersione in atmosfera, è previsto che tale sistema di misura sia conforme alla Norma UNI EN 14181:2005 (Automazione della qualità di sistemi di misurazione automatici) come specificato nel Piano di Monitoraggio e di Controllo al quale si rimanda.</p> <p>L'esercizio dell'impianto nei periodi di indisponibilità degli stessi, sia per questo ovvero per necessità di manutenzione o di calibrazione, l'attività stessa dovrà essere condotta con i mezzi di monitoraggio e/o campionamento abbinati per il tempo tecnico strettamente necessario al ripristino della funzionalità del sistema principale.</p>	<p>PMG - Comunicazione dei risultati del Piano di Monitoraggio e Controllo - pag. 21</p> <p>PMG - Prescrizioni generali per l'esecuzione del piano - pag. 4</p> <p>PMG - Comunicazione dei risultati del Piano di Monitoraggio e Controllo - pag. 30-31</p>
<p>Si chiede di prevedere, come indicato nell'Allegato V al Dgs. 152/06, anche la possibilità di sostituzione della misura con valori attesi - derivati dall'applicazione sulla base di parametri specifici / tipologia di combustibile - mantenendo costanti i stabili di funzionamento.</p>	<p>Per quanto concerne la certifica tecnica applicabile alla QAL3, si chiede di definire i limiti di emissione da fornire per quanto riguarda il valore del gasolio, il dato complessivo annuale di consumo rilevato da misure di livello del serbatoio.</p>	<p>Per tutti gli altri punti di emissione consentiti, dovunque esse siano rilevate in prescrizione e i limiti previsti dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. in particolare si fa riferimento alle emissioni della caldaia emittente, dei generatori di energia elettrica di emergenza, delle caldaie ausiliarie, dei forni e altri locali, come specificato nella tabella (cf. art. 11.6) con l'elenco di tutti le sorgenti emissive consentite, con le limitazioni relative alla tipologia del punto di controllo, alla tipologia di inquinante, agli eventuali sistemi di abbattimento, all'impianto e alle fasi di prevenzione, ecc.</p>	<p>PMG - Emissioni in aria - pag. 12</p> <p>PMG - Emissioni in aria - pag. 13-14</p>
<p>Si chiede di limitare l'applicabilità delle prescrizioni di controllo del rispetto dei limiti e della misura di portata di combustibile, alle caldaie ausiliarie.</p>	<p>Tale prescrizione non dovrebbe essere applicabile, ed essere ricompresa nel funzionamento di impianti di generazione elettrica (cf. art. 205, comma 6, lett. f), quali i Gruppi Elettrogeni o le centrali termoelettriche ed agli altri di riserva ed "affine ed altri locali".</p>	<p>Zucchi di emissione consentite ed autorizzate ai sensi del comma 6</p>	<p>PMG - Emissioni in aria - pag. 12-14</p>


fre M. pin

MP

19/25

WSP

Unità di Business Piombino - Centrale di Livorno - osservazioni al parere istruttorio trasmesso il 12/11/09

	<p>Prescrizioni</p>	<p>Osservazioni</p>	<p>Proposte</p>
<p>PMG - Emissioni in aria - pag. 12-13</p> <p>PMG - Attività di QA/QC - pag. 20</p>	<p>Quantità</p> <p>Il gestore deve predisporre un piano di monitoraggio dei risultati, periodico con riferimento al ciclo del bilancio tecnico, nel quale indicare, i valori di concentrazione media equivalenti, i volumi dei fumi miscelati o calcoli equivalentemente, le rispettive emissioni massiche specifiche secondo il numero e tipo degli avviamenti, i relativi tempi di durata, il tipo e contenuto dei combustibili, utilizzati, gli eventuali rapporti di miscela utilizzati, nei informazioni dovranno essere inserite nelle relazioni trasmesse regolarmente all'AC secondo la indicazione riportata nel presente Piano di Monitoraggio e Controllo.</p> <p>Per consentire l'accurata determinazione dei parametri da monitorare occorre che, durante gli orari di avviamento, la strumentazione per la misura continua delle emissioni di ossigeno deve essere a doppio zero di misura con fondo scala ripartito secondo pari a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 100% del fondo in condizioni di funzionamento normale; - 100% del valore massimo previsto dalla curva dei valori di concentrazione, nei periodi di avviamento, ferma restando la presenza della turbolenza. <p>La strumentazione, deve essere dotata di strumenti, con gli stessi campi di misura sopra indicati.</p>	<p>Non è necessario l'installazione di doppio trasduttore o di doppio zero per ottenere la misura nei periodi di avviamento.</p> <p>Tali dati saranno poi correttamente utilizzati, assieme alla registrazione di numero - durata, con i calcoli consumati - tipo di avviamento, per il computo delle quantità di inquinanti emesse nei transitori, nonché per le altre informazioni richieste nel report annuale.</p>	<p>Si propone un caratterizzazione in base (registrazione di concentrazioni - portata fumi misurate in continuo) per la determinazione dei parametri caratteristici in ogni tipologia di avviamento a fumata.</p> <p>Tali dati saranno poi correttamente utilizzati, assieme alla registrazione di numero - durata, con i calcoli consumati - tipo di avviamento, per il computo delle quantità di inquinanti emesse nei transitori, nonché per le altre informazioni richieste nel report annuale.</p>
<p>PMG - Emissioni in aria - pag. 3-8</p>	<p>Emissioni Dissolte</p> <p>Si prescrive un programma di manutenzione periodica finalizzato all'individuazione delle perdite e riparazioni.</p>	<p>Non si comprende cosa si intende con "aumentati di precisione" la definizione quantitativa del concetto di "perdita".</p>	<p>Si chiede di precisare la prescrizione. Si propone la prescrizione di un piano di manutenzione e controllo finalizzato alla prevenzione delle emissioni fugitive o l'eventuale stima della perdita che verrebbe rilevata.</p>
<p>PMG - Emissioni in acqua - pag. 17-18</p>	<p>Scambiabilità</p> <p>I Emissioni da rilevare sono quelli indicati nella tab. 3 dell' Allegato 5 alla Parte III del D.lgs. 152/03 con la sola eccezione dei parametri: NOx, CO, CO2, GHI e GHI per i quali vengono prescritti i limiti dell'ALC MITD.</p>	<p>Le analisi MITD di riferimento ad un diverso settore inquinante "ALC MITD" non sono quindi da prendere a riferimento per il settore termoelettrico.</p>	<p>Si chiede di precisare l'indicazione confermando i limiti indicati nella tab. 3 dell' Allegato 5 alla Parte III del D.lgs. 152/03.</p>
<p>PMG - Emissioni in acqua - pag. 13</p>	<p>Parametri</p> <p>Il gestore individui, tra quelli già in uso per le operazioni di bonifica ed in accordo con l'attività bonificativa, i parametri ritenuti maggiormente significativi rispetto al flusso prevalente della fuma, per il monitoraggio dei parametri riportati nella tabella seguente.</p>	<p>Il metodo indicato non è quello descritto nel riquadro "Principio del metodo".</p>	<p>Si chiede di eliminare la prescrizione, ritenendone gli obiettivi già coperti nei contratti previsti per il S.T.M. di cui potrà essere fornita documentazione nell'ambito del report annuale.</p>
<p>PMG - Emissioni in acqua - pag. 19</p>	<p>Emissioni in acqua</p> <p>Viene prescritto il metodo ISPRAP-IRSA 5160 A2.</p>	<p>Esiste un metodo ISPRAP-IRSA simile a quello citato, ma con una metrica EPA che descrive l'uso di un analizzatore specifico di Mercurio... perché non indicare la possibilità di utilizzare il metodo?</p>	<p>Si chiede di prescrivere il metodo ISPRAP-IRSA 5160 A2 (che ricompre la descrizione del "Principio").</p>
<p>PMG - Emissioni in acqua - pag. 20</p>	<p>Metodo</p> <p>Viene prescritto il metodo EPA 243-1.</p>	<p>Esiste un metodo ISPRAP-IRSA simile a quello citato, ma con una metrica EPA che descrive l'uso di un analizzatore specifico di Mercurio... perché non indicare la possibilità di utilizzare il metodo?</p>	<p>Si chiede di prescrivere il metodo ISPRAP-IRSA 3200 A1 o /o EPA 243-1.</p>
<p>PMG - Emissioni in acqua - pag. 20</p>	<p>Metodo</p> <p>Viene prescritto il metodo EPA 213-2.</p>	<p>Esiste un metodo ISPRAP-IRSA simile a quello citato.</p>	<p>Si chiede di prescrivere il metodo ISPRAP-IRSA 3120 B (che ricompre la descrizione del "Principio").</p>
<p>PMG - Emissioni in acqua - pag. 20</p>	<p>Metodo</p> <p>Viene prescritto il metodo EPA 243-2.</p>	<p>Esiste un metodo ISPRAP-IRSA simile a quello citato.</p>	<p>Si chiede di prescrivere il metodo ISPRAP-IRSA 3190 B (che ricompre la descrizione del "Principio").</p>
<p>PMG - Emissioni in acqua - pag. 20</p>	<p>Metodo</p> <p>Viene prescritto il metodo EPA 204-2.</p>	<p>Esiste un metodo ISPRAP-IRSA simile a quello citato.</p>	<p>Si chiede di prescrivere il metodo ISPRAP-IRSA 3060 B (che ricompre la descrizione del "Principio").</p>

fuc

WSP

Unità di Business Piombino - Centrale di Livorno - osservazioni al parere istruttorio trasmesso il 12/11/09

Prescrizione	Osservazioni	Proposte
<p>PMIC - Emissioni in acqua - pag. 20</p>	<p>Il metodo indicato è il 1976 (le condizioni sperimentali sono riferite ad uno scambiatore che difficilmente sarà trovato in uso).</p>	<p>Si chiede di prescrivere il metodo ISPPA-IRSA 3220 A (che richiama la descrizione del "Principio")</p>
<p>PMIC - Emissioni in acqua - pag. 21</p>	<p>Esiste un metodo (SPRA-IRSA civile e quello che).</p>	<p>Si chiede di prescrivere il metodo ISPPA-IRSA 3110 B (che richiama la descrizione del "Principio")</p>
<p>PMIC - Emissioni in acqua - pag. 23</p>	<p>Il metodo indicato non è quello descritto nel riquadro "Principio del metodo".</p>	<p>Si chiede di prescrivere il metodo ISPPA-IRSA 4020 (che richiama la descrizione del "Principio")</p>
<p>Prescrizioni - cap. 8.6 - art. 37-38 pag. 37-38</p>	<p>Si ritiene opportuna precisare intervalli strutturali di monitoraggio ed estrazione. Verranno precisate le condizioni eventuali necessità di modifica alla disposizione e alle caratteristiche della area di deposito (ricco di ossigeno nella Camera AUA).</p> <p>Non è chiaro il significato della colonna "Stato del deposito" in capo.</p>	<p>Adeguamento delle caratteristiche caratteristiche della area di deposito temporaneo e dei contenitori (scelta dei tempi che saranno indicati nel corrispondente degli adeguamenti).</p>
<p>PMIC - Comunicazione dei risultati del Piano di monitoraggio e controllo - pag. 35</p>	<p>Il piano di bonifica è distribuito in 2 copie, una all'Amministratore e una all'Ente.</p> <p>Il piano di bonifica è distribuito in 2 copie, una all'Amministratore e una all'Ente.</p>	<p>Si chiede che venga riformulata la parte relativa nella Prescrizione, vale a dire che il "piano di bonifica" e "piano di monitoraggio" venga predisposto tre anni prima della data di inizio delle attività della Centrale termoelettrica.</p>
<p>PMIC - Comunicazione dei risultati del Piano di monitoraggio e controllo - pag. 32</p>	<p>IL PMC indica invece che:</p> <p>di tutti i dati e i risultati delle analisi dell'acqua deve essere presentato la relazione della prima consultazione di una relazione all'AC, in attesa della prima PMC.</p>	<p>Si propone che tale data sia posticipata al 30 Aprile.</p>
<p>PMIC - Comunicazione dei risultati del Piano di monitoraggio e controllo - pag. 33</p>	<p>Comunicazione della relazione del piano di monitoraggio e controllo.</p> <p>Il PMC prescrive che il rapporto annuale sia trasmesso entro il 31 Gennaio.</p> <p>Le relazioni dovranno essere inviate.</p> <p>Il piano di bonifica deve essere approvato dalla ARSA.</p> <p>• Aggiornamento della documentazione media settimanale e mensile riferita al solo dato centrale estremo (Pianificazione)</p>	<p>Si chiede di eliminare la prescrizione.</p>

UP

Proc. M. Livorno

5 di 5

**PROVINCIA DI LIVORNO**

Piazza del Municipio, 4 57100 Livorno - Tel. 0586.257111 Fax 0586.804057 - urp@provincia.livorno.it - www.provincia.livorno.it
Dipartimento "Ambiente Territorio" - U.S. Tutela dell'Ambiente - Via Sant'Arno, 4 - 57123 Livorno - Tel. 0586/257453 fax 0586/839551

ALLEGATO 4

Prot n° 47834 del 2009

Livorno, 25/11/2009

A Al Ministero Ambiente e D.T.T.
C/a Dirigente Div. VI - RIS
D.r. G. Lo Presti

MP

Oggetto: Conferenza dei Servizi per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale a Enel SpA Livorno

Facendo seguito alla V/s nota di convocazione della Conferenza dei Servizi in oggetto, per il giorno 26.11.2009, scusandoci per la nostra impossibilità a partecipare, trasmettiamo l'unito parere, già inviato nel mese di luglio u.s.

Cordiali saluti

Il Dirigente
(arch. Reginaldo serra)





PROVINCIA DI LIVORNO

Piazza del Municipio, 4 57100 Livorno - Tel. 0588 257111 Fax 0588 364057 - urp@provincia.livorno.it - www.provincia.livorno.it
 Dipartimento "Ambiente e Territorio" - U.S. "Tutela dell'Ambiente" - Via Sant'Anna, 4 - 57100 Livorno fax 0586/838551
 Coordinatore del Dipartimento Dirigente dell'U.S. arch. Reginalda Serra e-mail: r.serra@provincia.livorno.it tel. 0586/257463

Prot n° 30663 del 2009

Livorno, 27/07/2009

A Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
 Territorio e del Mare
 Commissione Istruttorie per l'Autorizzazione
 Integrata Ambientale IPPC
 ISPRA Via Vitaliano Brancati 48 Roma

Comunicazione trasmessa solo via fax.
 Sostituisce l'originale ai sensi dell'art.
 6, comma 2 della L.412/91

Oggetto: Convocazione Gruppo Istruttorio per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale alla Società ENEL Produzione S.p.A. di Livorno..

Con riferimento alla convocazione CIPPC - 00 - 2009-0001580 del 20.07.2009, si comunica che questa Amministrazione è impossibilitata a partecipare al Gruppo Istruttorio in oggetto. In merito al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per la centrale termoelettrica della Società specificata in oggetto si esprime il seguente parere:

parere

La Centrale Termoelettrica ubicata nel Comune di Livorno Via Salvatore Orlando 15 si compone di 2 sezioni termoelettriche alimentate a olio combustibile denso ciascuna di potenza termica nominale pari a 400 MW (155MWe lordi), entrate in esercizio rispettivamente nel 1963 e 1965; ogni unità è dotata di un sistema di filtrazione fumi di tipo elettrostatico.

L'impianto si configura, ai sensi del D.Lgs. 152/06, come "impianto anteriore al 1988" - ai sensi dell'art. 268 c. 1 lettera i) e come "grande impianto di combustione" - ai sensi dell'art. 268 c. 1 lettera gg).

Il gestore ha presentato, per l'impianto in oggetto, al MATTM istanza per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) in data 28.9.2006 - prot. DSA-2006-25170, numero di pratica assegnato SDA-RIS-AIA-00{2006.0069}

Alla domanda AIA è stata allegata - ai sensi del c. 5 art. 273 D.Lgs. 152/06 - la richiesta per le 2 sezioni termoelettriche dell'impianto, di essere esentati dall'obbligo di rispettare i valori limite di emissione previsti dalla Parte II, sezioni da 1 a 5, lettera A e sezione 6 dell'Allegato II "Grandi impianti di combustione" alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06, con le modalità previste dallo stesso Allegato II, Parte I, punto 2.

A tale richiesta è stata allegata una dichiarazione della Società inerente l'impegno a non far funzionare l'impianto per più di 20.000 ore di normale funzionamento a partire dal 1.1.2008 e a non farlo funzionare oltre il 31.12.2015.

Ai sensi del D.Lgs. n.180/30.11.2007, artt. 1 e 2, nelle more del rilascio dell'AIA, gli impianti già in esercizio per i quali sia stata presentata nei termini la domanda AIA, possono proseguire la loro attività nel rispetto della normativa vigente o nelle condizioni stabilite nelle autorizzazioni ambientali di settore già rilasciate, che si ritengono implicitamente prorogate sino alla scadenza del termine fissato dal provvedimento di autorizzazione AIA per l'attuazione delle relative condizioni.

Con nota datata 22.01.2008 - in atti provinciali prot. n. 4567/29.01.2008 - Enel Produzione Spa ha comunicato che, nelle more del rilascio dell'AIA entrambe le sezioni termoelettriche della centrale di



PROVINCIA DI LIVORNO

Piazza del Municipio, 4 57100 Livorno - Tel. 0586.257111 Fax 0586.884067 - urp@provincia.livorno.it - www.provincia.livorno.it
 Dipartimento "Ambiente e Territorio" - U.S. "Tutela dell'Ambiente" - Via Sant'Anna, 4 - 57100 Livorno fax. 0586/839551
 Coordinatore del Dipartimento Dirigente dell'U.S. arch. Reginaldo Serra e-mail: r.serra@provincia.livorno.it tel. 0586/257463

Livorno si sono adeguate, a far data dal 1.1.2008, ai valori limite di emissione, alle modalità di monitoraggio e di controllo delle emissioni, ai criteri per la verifica della conformità ai valori limite ed alle ipotesi di anomalo funzionamento o di guasto degli impianti stabiliti, per la specifica tipologia e potenza termica di impianto, nell'Allegato II "Grandi impianti di combustione" alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06.

Con nota datata 02.07.2009 - in atti provinciali prot. n. 27855/08.07.2009 - Enel Produzione Spa ha comunicato:

1) di aver presentato (in data 30.05.08) al MATTM istanza di revoca della richiesta di funzionamento in deroga, precedentemente presentata ai sensi dell'art. 273 c. 5 D.Lgs. 152/06, contestualmente all'invio della documentazione integrativa richiesta alla Società nell'ambito della procedura per il rilascio di AIA ministeriale; all'istanza di revoca è stata allegata apposita relazione tecnica inerente l'adeguamento alle prescrizioni relative ai valori limite di emissione ai sensi dell'art. 273 c. 6 D.Lgs. 152/06 (allegato n. 1 lettera prot. MATTM 478399/30.05.08)

2) le ore di normale funzionamento dei 2 gruppi della centrale periodo 01.01.2009 - 30.06.2009:

G1: 1869 ore

G2: 394 ore

I valori limite da rispettare per le emissioni dell'impianto, misurati in continuo dal sistema di monitoraggio delle emissioni SME, sono:

SO₂ 1.050 mg/Nmc (3650 - 6,5 x 400)

NOx 450 mg/Nmc

Polveri 50 mg/Nmc

CO 250 mg/Nmc

La richiesta di revoca della deroga è stata possibile grazie all'adozione di combustibile più pregiato con inferiore tenore di zolfo che consente il rispetto dei valori limite per l'SO₂ in vigore dal 1.1.2008, in particolare viene alimentata alle caldaie una miscela di olio combustibile BTZ (tenore di zolfo ≤1%) e STZ (tenore di zolfo ≤0.3%), il tenore di zolfo massimo della miscela è quindi pari a 0.61%.

Al paragrafo 1 "Adeguamento ai valori limite di emissione ai sensi di cui all'art. 273 c. 4 del D.Lgs. 152/06" viene dichiarato che STZ e BTZ sono combustibili di cui all'Allegato X alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06, si chiede alla Società di specificare a quale colonna della tabella della Parte II, Sezione I "Combustibili liquidi" è riconducibile l'STZ.

Per quanto attiene il rispetto del limite per l'NOx la Società ha adottato una modalità di esercizio denominata BOOS (Burners Out Of Service) - fuel staged combustion, una tecnica contemplata tra le MTD nelle Linee Guida settoriali: il BOOS in pratica consiste nella messa fuori servizio di alcuni bruciatori, che non richiede modifiche rilevanti degli impianti di combustione: i bruciatori inferiori operano in condizioni di eccesso di combustibile (rispetto all'aria), mentre i bruciatori superiori sono fuori servizio ed iniettano solo aria. Possono verificarsi problemi per mantenere l'input termico della caldaia, poiché deve essere fornita la stessa energia termica con meno bruciatori in funzione, pertanto questa tecnica è utilizzata quasi esclusivamente su unità ad olio/gas. La tecnica può essere utilizzata anche per ridurre la concentrazione di NOx in ingresso all'impianto di denitrificazione catalitica (SCR).

Sempre al fine di rispettare il limite per gli NOx sono stati introdotti nell'impianto atomizzatore dell'olio combustibile ad alta miscelazione (A-Y- mix Spaced), ottimizzati da ENEL Ricerca (tecnica non contemplata tra le MTD ufficiali).

In riferimento al monitoraggio delle emissioni, con nota datata in atti provinciali prot. n.17560/11.04.2001 ENEL ha inviato a questa amministrazione il "Protocollo d'intesa relativo alla disciplina del metodo di controllo delle emissioni in atmosfera ai sensi del DM 21.12.2005", tale protocollo è attualmente vigente. Con nota in atti provinciali prot. n. 4567/29.01.2008, ENEL ha comunicato la propria disponibilità a revisionare il Protocollo di gestione del sistema di monitoraggio delle emissioni.

**PROVINCIA DI LIVORNO**

Piazza del Municipio, 4 57100 Livorno - Tel. 0586 257111 Fax 0586 884057 - urp@provincia.livorno.it - www.provincia.livorno.it
Dipartimento "Ambiente e Territorio" - U.S. "Tutela dell'Ambiente" - Via Sant'Anna, 4 - 57100 Livorno fax. 0586/839551
Coordinatore del Dipartimento Dirigente dell'U.S. arch. Reginaldo Serra e-mail: r.serra@provincia.livorno.it tel. 0586/267463

Nel merito di quanto espresso a pagina 2 del nel verbale della riunione del gruppo istruttore della Commissione AIA- IPPC del 21.04.2009 si puntualizza che il riferimento al Piano di Indirizzo Energetico Regionale (PIER) nella fattispecie in argomento, a parere della scrivente non risulta pertinente, in quanto l'eventuale utilizzo dell'olio di palma (e non dell'olio vegetale in genere) è menzionato nel paragrafo **obiettivo specifico 2** del medesimo Piano che reca indicazioni e suggerisce azioni per la promozione e lo "sviluppo delle fonti rinnovabili".

Il Dirigente
Responsabile del procedimento
arch. Reginaldo Serra



ALLEGATO 5

Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE, LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA
Divisione II - Produzione elettrica

WP

Ministero Sviluppo Economico
ex Dipartimento Competitività
USCITA - 25/11/2009 - 0133395
struttura : DG Energia e Risorse Minerarie

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL
TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale per la Salvaguardia
Ambientale
Divisione VI
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA
fax n. 06/57225068

Trasmessa via fax

Oggetto: Convocazione Conferenza di Servizi di cui all'art. 5, comma 10, del D.Lgs. n. 59/05 per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale alla centrale termoelettrica di **Livorno** della Enel Produzione S.p.A..

Con riferimento alla nota del 12/11/2009 n. DSA-2009-0030252 con cui il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha convocato, presso il medesimo Ministero, la riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 26 novembre 2009, ore 10.30, ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto in oggetto, spiace comunicare che questa Amministrazione è impossibilitata a parteciparvi a causa di precedenti improrogabili impegni istituzionali.

Al riguardo, in merito al parere istruttorio conclusivo della Commissione IPPC e al Piano di Monitoraggio e Controllo ricevuti contestualmente alla succitata convocazione, pur non rilevando la necessità di modifiche sostanziali al succitato parere, si invita codesto Dicastero a tenere in considerazione le osservazioni presentate dal Gestore, sia per la parte relativa ai "refusi" presenti nel succitato Parere sia in merito a quanto osservato sui VLE per le polveri e il CO₂, anche in considerazione dell'impegno da parte del Gestore a formulare una proposta di intervento gestionale per la riduzione delle emissioni dell'impianto in questione.

Il Dirigente
Ad Interim
[Signature]